



Commissione Consiliare "Economia e Affari Generali"

Verbale seduta del 19/03/2024

Alle ore 18,35 del giorno 19 marzo 2024 presso la Sede comunale, in sala Giunta Comunale, in via Grandi n.15, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente "Economia e Affari Generali", convocata in data 15/03/2024 con avviso prot. n. 184351, risultando all'appello nominale:

	Cognome nome	Presenti	Assenti	Modalità di partecipazione in sede/da remoto	Note -entra/esce alle ore -si collega/si scollega alle ore
1	CATTANEO FEDERICO	X		in sede	Entra alle 18,42
2	CAPUTO DANIELA	X		in sede	
3	MAZZOLA PIETRO	X		in sede	Entra alle 18.50
4	TIANO WALTER	X		in sede	
5	MONTINI ARNALDO	X		in sede	
6	SCIRPOLI MICHELE	X			
7	BOATTO FRANCESCO		X		
8	PAPALEO ANNUNZIATO ORLANDO	X		in sede	
9	GHIONI ALBERTO	X		in sede	
10	TORRACA UMBERTO		X		
	Presenti	8	2		

Partecipano inoltre alla seduta in presenza:

- l'Assessore al Bilancio, Tributi, Aziende Partecipate, Patrimonio, Servizi Informatici, Legalità e Trasparenza, Sportello Europa Antonella Maria Caniato;
- Il Direttore del settore Economico/Finanziario e Servizi informatici Dott. Vincenzo Di Rago;

Svolge il ruolo di Segretario dott.ssa Mara Angelon, Responsabile del servizio Bilancio e Risorse Finanziarie.

Il Presidente Tiano, accertato che la Commissione è validamente costituita, invita i presenti a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1) Nomina del Vice Presidente

In considerazione del numero dei componenti presenti il Presidente Tiano ritiene non possibile la nomina del Vice Presidente e rimanda la relativa votazione a data successiva

2) Approvazione del verbale della seduta del 13 febbraio 2024

Il Presidente chiede se ci sono osservazioni sul punto. Nessuno ha obiezioni e, quindi, si dà per approvato il verbale della seduta del 13/02/2024.

3) Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026. variazione e aggiornamento del Documento Unico di programmazione - sezione operativa;

Prende la parola l'Assessore Caniato che espone i punti di particolare interesse relativi alla variazione. In particolare, la variazione tende a sistemare delle poste di bilancio che hanno visto una particolare evoluzione dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026. È stato modificato il finanziamento della parte corrente di € 300.000,00 con permessi di costruire per destinarla al finanziamento di opere connesse con le scuole, strade e parchi per € 100.000,00 ciascuno.

Alle ore 18.40 entra il Capogruppo Bogani

Alle ore 18.42 entra il Consigliere Cattaneo

L'Assessore Caniato procede con l'esposizione motivando la maggiore entrata di € 563.000,00 circa del 2024, e € 728.000,00 per il 2025 e 2026 della TARI dovuto all'aggiornamento delle poste di bilancio in seguito all'approvazione del PEF.

Il minor valore di € 520.000,00 dello stanziamento dell'IMU si è reso necessario per adeguare lo stanziamento ai dati definitivi del 2023.

La variazione prevede inoltre gli stanziamenti per i progetti PNRR e per i contributi con le correlate poste in entrate e in uscita.

Prende la parola il Consigliere Papaleo chiedendo la motivazione della mancata revisione dello stanziamento dei permessi di costruire.

Risponde il Dott. Di Rago specificando che un primo passo è stato fatto prevedendo il finanziamento solo per la parte capitale che sarà impegnata solo se ci saranno gli accertamenti di entrata. In seguito, con la variazione di aprile, si provvederà a sistemare le poste anche in virtù dell'applicazione dell'avanzo.

Il consigliere Papaleo chiede conferma del valore dell'addizionale Irpef relativa all'anno 2022.

Risponde il Dott. Di Rago confermando che il valore dell'incassato del 2022 è il valore di riferimento per l'anno 2024 il cui valore definitivo è disponibile solo nei primi mesi del 2024.

Il Consigliere Papaleo prosegue chiedendo lumi anche sullo stanziamento Tari.

Risponde il Dott. Di Rago ribadendo che gli incrementi sono dovuti all'approvazione del PEF.

Non essendoci altre domande il Presidente Tiano passa al successivo ordine del giorno

4) Riconoscimento debito fuori bilancio ex art 194, comma 1 lettera e) D,Lgs. 267/2000 per esecuzione interventi in regime di somma urgenza ex art 140 D.Lgs. 36/2023

Si prende atto che il consigliere Papaleo, in mattinata ha inviato la seguente mail:

Buongiorno,

Preso atto dello schema di delibera che prevede il riconoscimento di un debito fuori bilancio che prevede anche l'invio della stessa alla corte dei conti, anticipo al Presidente le seguenti richieste, da inserire a verbale, per poter comprendere meglio la questione a tutela del ruolo di consigliere comunale chiamato ad esprimere un giudizio ed una votazione in consiglio comunale per tale punto:

- Da quanto compreso si tratta del riconoscimento di un debito fuori bilancio di circa € 2.300,00 per un intervento di urgenza del 11.02.2024 eseguito da parte di un'impresa sul ponte di via Camposanto che non risulta essere la stessa che si era aggiudicata l'appalto di ristrutturazione del ponte stesso;

- Quindi dovrebbe trattarsi del primo intervento sulle piastre già eseguito e non di quello in corso, molto più significativo che durerà per almeno gg 15 e che prevede la sostituzione dei giunti di dilatazione.

- Si richiede gentilmente conferma, di chi sta eseguendo anche l'intervento in corso di esecuzione, se lo sta facendo la stessa ditta (con o senza gara o in subappalto), per un intervento che per logica avrebbe dovuto essere eseguito e garantito dalla stessa ditta appaltatrice che ha realizzato l'intervento di ristrutturazione del ponte;

- si richiede chi pagherà materialmente questo intervento all'impresa che effettivamente lo sta eseguendo; quindi, se si esclude a priori che in futuro, possa esserci il riconoscimento di nuovi debiti fuori bilancio per l'intervento di ristrutturazione del ponte?

- Nello schema di delibera viene esplicitato che l'impresa appaltatrice dei lavori del ponte non era nelle condizioni di intervenire con urgenza per l'intervento del 11.02.2024. Si richiede gentilmente di conoscere le motivazioni e se ciò è consentito dalle norme.

- Si richiede gentilmente di ricevere copia dei verbali di collaudo del ponte e delle relazioni successive che hanno rilevato i difetti riscontrati, nonché una relazione su tutti i pagamenti avvenuti a favore dell'impresa appaltatrice compreso l'eventuale saldo ove già avvenuto.

- Infine, si richiede la motivazione per cui non si è ritenuto necessario applicare penali per i ritardi e disagi arrecati. Nel caso in cui si sia ritenuto che i ritardi siano stati determinati solamente a causa di varianti anche essenziali rispetto

Il progetto originale, si richiede allora se sono state considerate eventuali responsabilità in capo alla progettazione originale ed alla elaborazione degli allegati ove le stesse non abbiano considerato le corrette esigenze costruttive.

In attesa di riscontro, colgo l'occasione per porgere

Cordiali Saluti

Annunziato Papaleo

Prende la parola il Dott. Di Rago precisando che il debito fuori bilancio tecnicamente è un'ordinazione di un servizio effettuato prima dell'assunzione dell'impegno di spesa. La ditta che ha eseguito i lavori non era in grado di intervenire tempestivamente, essendo di domenica. Pertanto, è stato contattato un altro fornitore. La spesa dell'intervento di circa € 2.300,00 sarà a carico della ditta appaltatrice dei lavori del ponte che rimborserà il comune. La documentazione richiesta sarà fornita con il consueto diritto di accesso dei consiglieri.

Alle ore 18.50 entra il consigliere Mazzola

Il consigliere Papaleo ribadisce che potrebbero sorgere dei problemi se un intervento è effettuato da un soggetto terzo su un lavoro già collaudato. Potrebbero sorgere problemi di garanzia dei lavori, di natura tecnica e non finanziaria.

Di Rago specifica che gli interventi ulteriori saranno eseguiti dalla ditta appaltatrice e che la linea seguita dai tecnici comunali è formalmente corretta.

Il consigliere Papaleo ribadisce che il debito fuori bilancio si riferisce ad un'opera già problematica e la richiesta della documentazione si rende necessaria per poter esprimere il voto in consiglio comunale. La richiesta dei documenti del collaudo serve per comprendere cosa è stato fatto per poter valutare correttamente il debito fuori bilancio; quindi, non si tratta di un normale accesso agli atti.

Di Rago risponde che tutte le informazioni utili sono state fornite.

Il consigliere Papaleo ritiene che i consiglieri siano responsabili del voto espresso, è quindi utile avere ulteriori chiarimenti entro la convocazione del consiglio, chiede inoltre se sono state rilevate penali alla ditta appaltatrice.

Interviene il consigliere Caputo chiedendo se sono state fatte delle note propedeutiche.

Dott. Di Rago risponde che il direttore lavori non ha ritenuto di applicare penali e ribadisce che i consiglieri devono sentirsi tranquilli dal momento che la procedura per il riconoscimento del

debito è ineccepibile, non è a carico del comune, rispetta le norme del codice dei contratti e del nostro regolamento di contabilità.

Il consigliere Papaleo ribadisce che i lavori non hanno rispettato i tempi di consegna, ritardi, lavori eseguiti male, e ora si rivela anche un debito fuori bilancio.

Non ci sono ulteriori interventi

Alle ore 19.00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

Angelon Mara

IL PRESIDENTE

Walter Tiano

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)



Firmato digitalmente da:

Mara Angelon

Dipendente

Firmato il 04/04/2024 17:34

Seriale Certificato: 7439748678672552457

Valido dal 02/03/2023 al 23/03/2026

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Firmato digitalmente da

Walter Tiano

CN = Tiano Walter

SerialNumber =

TIMIT-TNIV-FR76H10L319Z

C = IT

Data e ora della firma: 04/04/2024

16:09:51